

## Relazione sulle attività svolte dal GSB-USB APS anno 2021

Il Gruppo Speleologico Bolognese (fondato nel 1932) - Unione Speleologica Bolognese (fondata nel 1957) nel 2020 è diventato un gruppo unico (GSB-USB APS). L'Associazione ha per scopo l'esplorazione, lo studio e la protezione dei fenomeni carsici ipogei ed epigei ed ogni altra attività connessa con la speleologia in cavità naturali e artificiali, mediante iniziative di ricerca scientifica, esplorazione sul campo e attività di carattere didattico-divulgativo.

### Cenni storici, riconoscimenti ufficiali e presenza pubblica

Nel 1992 e nel 2012 l'Associazione è stata insignita dal Comune di Bologna del premio "La Turritta" di bronzo, nel 1971 della targa Archiginnasio di Bronzo per meriti di tutela ambientale, nel 2015 il Premio (Targa S. Barnard) al 1° Convegno Italiano sul recupero e la riabilitazione dei Chiroterteri "per meriti in azioni concrete per la conservazione di colonie di Chiroterteri" (Sottoterra 141). Due soci del GSB-USB (Luigi Donini e Carlo Pelagalli) sono stati insigniti di medaglie d'oro al valor civile. Nel 1995 fondiamo il Museo di Speleologia L. Fantini, rinnovato nel 2018 e riconosciuto dall'ex IBC (ora Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna) per la sua collezione mineralogica e per l'importante patrimonio librario (biblioteca Fantini), l'archivio storico (in particolare il Fondo Fantini). Ogni anno organizziamo il Corso di 1° Livello di avviamento alla speleologia omologato dalla Commissione Nazionale delle Scuole di Speleologia della Società Speleologica Italiana e corsi di 2° e 3° livello. Aderiamo alla SSI (Società Speleologica Italiana) e alla Federazione Speleologica regionale (FSRER) di cui siamo per entrambi soci fondatori.

La nostra storia, le nostre attività e i risultati di ricerche sono documentate in molteplici ambiti: sul sito internet <https://www.gsb-usb.it>, Facebook <https://it-it.facebook.com/GSB.USB/>, Twitter [https://twitter.com/GSB\\_USB](https://twitter.com/GSB_USB), Instagram <https://www.instagram.com/explore/tags/gsbusb/>, sulla nostra Rivista "Sottoterra" (dove tutte le uscite sono registrate e pubblicate in elenco), sulla rivista nazionale "Speleologia" della SSI, sulla rivista regionale "Speleologia Emiliana" della FSRER, sui Volumi di Atti e Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia e sugli Atti dei Convegni e Congressi in occasione di eventi specifici. Da un paio d'anni alcuni nostri soci collaborano costantemente con le riviste locali "Valli Bolognesi" e "Renonews".

In questo elenco non si tiene conto di tutte quelle attività che non generano vere e proprie "uscite" o eventi, come le riunioni settimanali in sede (alle quali partecipano mediamente 35 soci) ed una miriade di incontri e riunioni per organizzare le attività (spedizioni, sistemazione sede, riordini magazzini, inserimenti biblioteca, catalogazioni, acquisti materiali, riunioni di direttivo ecc..).

### Le attività del 2021

Sono state influenzate pesantemente dai provvedimenti di contrasto alla diffusione del Covid 19 ma nonostante questo, con spirito di adattamento, abbiamo utilizzato i tempi di forzata inattività per portare a termine sistemazioni archivistiche, effettuare formazione a distanza, concludere la parte documentale di attività pregresse. In ogni caso non sono mancate le uscite in ambiente e gli eventi.

#### Attività internazionali

Per via delle difficoltà di spostamento le spedizioni all'estero sono state le più penalizzate. Per il 2021 sono state solamente 3 le uscite tutte concentrate in Austria (Hallstatt e Tennengebirge, Zillertal Alps) a cui un socio ha partecipato per motivi di studio.

Sono proseguiti gli interventi in vari contesti per l'inserimento dei gessi emiliano-romagnoli nel World Heritage dell'Unesco.

### Attività extra regionali

Sulle Alpi Apuane in Toscana, zona carsica tra le più importanti d'Italia e nostro tradizionale terreno di esplorazione, sono proseguite le ricerche di nuove grotte.

In particolare sono proseguite le ricerche sul M.te Altissimo alla Grotta dei Pirati Biblici, Abisso Astrea e trovati altri ingressi promettenti.

Sono in corso i rilevamenti topografici e GPS per l'accatastamento di tali grotte con la Federazione Speleologica Toscana. Sul M.te Sumbra (LU) zona Comarelle abbiamo effettuato battute. Esplorate e rilevate due nuove grottine presso la Pollaccia e in zona Tre Fiumi.

Proseguite le esplorazioni alla Grotta Su Cavatorre (Val Serenaia) in collaborazione con altri gruppi, all'Abisso Pinelli, al Farolfi e fatti sopralluoghi nelle importanti grotte Milazzo e Corchia.

Effettuato un campo estivo di una settimana in Vetricia (LU) che ha portato ad "allungare" diverse grotte note, a trovarne di nuove e a fare ordine al catasto toscano.

Effettuata battuta a Giardinetto di Tana Termini. Disarmata e rilevata la grotta Putain Vaches presso Arni (LU).

In Veneto continuano le esplorazioni all'Abisso Jenga, vista le grotte Tajoli e Monteselli (VR).

In Abruzzo fatta punta alle Gole di S. Venanzio (AQ) per motivi di studio.

In Lombardia sceso il torrente Baes, viste le grotte Tampalina (BS) e Abisso del Castello (BG).

In Campania alcuni soci hanno partecipato a campi esplorativi sui M.ti Alburni e visto alcune grotte nei dintorni di Marina di Camerota (SA) in occasione del raduno internazionale di Speleologia.

In Puglia fatte esercitazioni sulla falesia di Torre Palascia (LE)

### Attività regionali

In Regione con la FSRER partecipiamo a progetti comuni. Primo fra tutti, anche per il 2021 è proseguita la campagna "Salviamo M.te Tondo" la lotta per salvare dalla completa distruzione il monte ad opera dell'ultima grande cava di gesso presente in Regione (M.te Tondo-RA). Con FSRER anche nel 2021 abbiamo organizzato convegni, manifestazioni, escursioni, visite mirate alle grotte della zona, prodotto materiale divulgativo. Altro progetto con FSRER e Università di Bologna è il "Progetto Evolgyps" sullo studio dei gessi (Grotta Re Tiberio, Mezzano, M.te Mauro, Sasso Letroso, Cà Speranza, Borgo Rivola, Cà Siepe, Cà Castellina, Colombaia, Morning).

Fatte uscite a Peticara e Onferno (RN) e a Cà Speranza (RE)

### Attività locali

Nella nostra Provincia rappresentiamo l'interlocutore speleologico scientifico di riferimento per l'Ente Parchi Emilia Orientale (che comprende l'ex Parco dei Gessi Bolognesi), per il quale abbiamo portato avanti, oltre alla consueta attività in convenzione di monitoraggio e protezione ambientale di diversi sistemi carsici nella zona della Croara e del Farneto, importanti lavori di sistemazione, controllo, bonifica e messa in sicurezza di numerosi accessi di grotte del Parco. Nel 2021 sono iniziati i lavori di protezione della Grotta S. Calindri (rifacimento muro di separazione con la cava Fiorini), la messa in sicurezza del laboratorio sotterraneo della Grotta Novella, la messa in sicurezza dell'ingresso della Grotta del Ciclista di m.te Baducco presso Castiglione dei Pepoli.

Sono proseguite le rilevanti esplorazioni ai piani inferiori della Grotta del Farneto, nel sistema carsico Partigiano-Modenesi per uno sviluppo complessivo che ha superato i 3 km di lunghezza.

Importanti esplorazioni sono state effettuate alla Buca del Bosco in direzione dell'Ossobuco.

Sul finire dell'anno è stata scoperta ed esplorata una nuova cavità denominata Abisso dei Visi Pallidi sull'asse Farneto-Cà Fornace. Ricerche sono state condotte anche alla Buca di Berto e a quella Senza Nome sempre in zona Farneto.

In altre zone sono riprese le ricerche in zona Gaibola (BO), zona carsica nel territorio del Comune di Bologna, poco indagata, dove diversi ingressi sono ormai diventati vere e proprie grotte come la Facchini, Bestiario e Fontanino.

Negli Appennini sono state scoperte due nuove grotte a M.te Baducco presso Castiglione dei Pepoli e riscoperte cavità presso Riola di Vergato, Castrola, Burzanella, Fate di Camugnano, Semelano di Castel D'Aiano.

Sono inoltre proseguite ricerche e studi alle grotte: Inghiottitoio Selci/Macete, Passero, Secca, Fumo, piani inferiori della grotta Novella, Calindri, Canne, Dolinetta, Due Scorpioni, Siberia, Alto Castello, Gortani, Prete Santo, Spipola, Befana, Bigia, Siccità.

### **Sottosuolo di Bologna e cavità artificiali**

Anche nel 2021 siamo riusciti a fare qualche accompagnamento all'acquedotto Romano di Rio Conco presso Sasso Marconi in collaborazione con il Comune di Sasso Marconi.

Prosegue la campagna sistematica di riesplorazione e rilievo topografico di gallerie ferroviarie abbandonate al servizio della costruzione della linea Direttissima ad inizio 1900 sull'appennino bolognese. Si prosegue con il censimento degli antichi acquedotti della provincia come quello di Castrola.

Esplorati una cisterna antica a Villa Celestina (BO) ed un rifugio presso Gorgognano (Pianoro – BO) e un ipogeo presso i Prati di Mugnano (BO)

### **Attività di ricerca nelle antiche miniere**

Il GSB-USB APS nel campo è senza dubbio una eccellenza nazionale. Nostri soci sono divenuti istruttori nazionali e stanno facendo Corsi per formare altri istruttori. Con una ventennale esperienza sulle ricerche in antiche miniere, siamo richiesti in ricerche nelle antiche cave abbandonate e soprattutto in ambienti a carenza di ossigeno (ACAR).

Nel 2021 in Lombardia è proseguita la collaborazione con i Comuni della Val di Scalve (BG) nella riscoperta, documentazione e divulgazione delle antiche miniere della zona di Schilpario Val di Scalve (BG). Fatta attività a Particara (RN).

### **Attività del Museo di Speleologia e biblioteca Luigi Fantini**

Il Museo Fantini, inserito nella rete museale provinciale, è parte integrante della nostra storia e punto di riferimento per i nostri Corsi di Speleologia ed è visitato in particolar modo dai cittadini che intervengono alle nostre iniziative, dagli speleologi che intervengono ai Convegni e dagli allievi dei Corsi di Speleologia. Lo spazio museale ospita una collezione di attrezzature e strumentazioni speleologiche, dal 1932 ad oggi ed una preziosa collezione petrografica, mineralogica e paleontologica censita e tutelata dall'ex IBC, ora Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna.

Museo e Biblioteca Fantini ospitano anche la preziosa collezione Fantini, fondatore del GSB e padre della speleologia bolognese. La Biblioteca è attualmente costituita da 11.000 volumi di argomento speleologico, geologico e naturalistico, continuamente implementata attraverso nuove acquisizioni e mediante l'interscambio con la Rivista semestrale "Sottoterra", edita ininterrottamente dal 1962. Anche nel 2021, dopo mesi di stop dovuti ad un aggiornamento di sistema, è proseguita l'attività di messa in rete della biblioteca speleologica nel quadro dell'iniziativa promossa dalla Società Speleologica Italiana (progetto Speleoteca). Si tratta dell'inserimento dei testi in nostro possesso (alcuni molto rari) di interesse speleologico nel circuito internazionale consultabile on line. Dopo l'inaugurazione dei nuovi spazi concessi dal Comune di Bologna nel 2018, il Museo si è dotato di nuove sezioni e di un piccolo laboratorio. Ad oggi, il Museo è probabilmente il luogo con le attrezzature storiche più completo d'Italia. Nel 2021 per via del Covid sono state effettuate 5 sole visite al MuS di cui 2 in occasione del Festival della Storia.

Per rendere il MuS fruibile anche durante il lockdown abbiamo inserito nel sito un tour virtuale del Museo. Nel 2021 è proseguita l'opera di acquisizione di attrezzature speleologiche storiche. In particolare è stato acquistato un casco con bombola, è stata donata al MuS la collezione dell'ex socio Giulio Badini che costituisce il Fondo Badini. Inoltre grazie a donazioni sono arrivati altri materiali da vecchi soci, tutti già catalogati.

Grande risalto mediatico ha avuto il prestito di attrezzatura storica alla troupe del regista Frammartino per le riprese del film “il Buco” premiato al Festival di Venezia. Sul red carpet veneziano vi erano anche le nostre tute, cinturoni, caschi e moschettoni dell’epoca portati dal Presidente SSI, il bolognese Sergio Orsini. Al termine delle riprese il regista ha donato al MuS altro materiale storico utilizzato per il film.

Altre attrezzature sono state prestate per le riprese del film su Luigi Donini, commissionato dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

### **Sede del Cassero di P.ta Lame, archivio fotografico e catasto delle cavità naturali e artificiali, responsabilità nazionali**

Il GSB-USB APS ha ovviamente assolto a tutti gli obblighi derivanti dalle Convenzioni stipulate con il Comune di Bologna, in relazione alla manutenzione dei locali, degli impianti ed al pagamento delle utenze.

La sede del Cassero di Porta Lame, ospita, fra le altre cose, il Catasto delle cavità naturali dell’Emilia-Romagna (in versione cartacea ed informatica) e dispone di un importante archivio fotografico composto da 5000 diapositive 2,4x3,6 e 6x6, già digitalizzate e video speleologici su supporti analogici e digitali. Anche nel 2021 abbiamo autorizzato l’utilizzo di rare fotografie e recenti immagini per fini divulgativi (enti, Comuni, Parchi ecc.).

Due nostri soci sono stati confermati responsabili nazionali del catasto cavità naturali e artificiali, 4 soci sono stati eletti nel direttivo nazionale SSI e un nostro socio è Presidente nazionale SSI.

### **Divulgazione, Convegni e attività didattica**

La nostra finestra verso l’esterno è il sito <https://www.gsb-usb.it>, unitamente alle pagine Facebook, Twitter ed Instagram. Sul sito vi sono le informazioni richieste dalle LFA del Comune di Bologna e gli accessi a parte degli archivi e alla biblioteca on line inquadrata nel sistema nazionale Speleoteca. La nostra rivista semestrale “Sottoterra”, più volte ottimamente recensita dalla Rivista nazionale “Speleologia”, è giunta al 59° anno di attività e nel 2021 sono usciti i consueti due numeri: il 150 e 151.

Numerosi sono i contributi scientifici che il GSB-USB APS ha sviluppato in collaborazione con enti pubblici e privati, a cui si accompagnano diverse iniziative pubbliche a carattere divulgativo organizzate presso la Sede del Cassero di Porta Lame, nonché costanti rapporti con gli organi di stampa. In particolare nel 2021 meritano citazione alcuni eventi:

- In occasione del Festival della Storia 2021 sono stati organizzati due eventi al Museo il 15.11 e 22.11 su Luigi Fantini e le grotte nella preistoria. Nostri soci, sempre per il Festival della Storia, hanno presentato lavori l’8.10 e il 23.10 al museo di Arti e mestieri di Pianoro
- Fatte diverse conferenze on line su: cranio Loubens, carsismo, Soccorso, miniere e corsi in cavità artificiali
- Presentazione del nuovo libro su Luigi Fantini in occasione del convegno su 150° della scoperta della Grotta del Farneto tenutosi in mediateca a San Lazzaro di Savena
- L’appuntamento annuale on line con la Notte dei ricercatori curata dall’Università di Bologna e la Society con diversi contributi preparati dal GSB-USB APS
- Di importanza nazionale il contributo del GSB-USB APS per la presentazione del film “Il Buco”, quello su “Luigi Donini” (uscirà nel 2022) e quello sulle esplorazioni al Corchia
- “Il silenzio del tempo” iniziative pubbliche di musica e natura organizzate dal Comune di San Lazzaro di Savena in settembre 2021
- Contributo alla realizzazione della mostra SSI al Museo Cappellini “Gutta Cavat lapidem”

In ambito didattico-divulgativo ricordiamo che il nostro Gruppo conduce la Scuola di Speleologia accreditata nell’ambito della Commissione Nazionale Scuole di Speleologia della Società Speleo-

gica Italiana. Per colpa del Covid nel 2021 è saltato il consueto Corso di 1° livello di avviamento alla speleologia ma abbiamo contribuito a tenere corsi on line di livello nazionale. Sono state fatte esercitazioni di nuovi e vecchi soci presso la palestra di Badolo.

### **Soccorso speleologico e qualificazione istruttori di speleologia**

Il GSB-USB APS è fra i fondatori del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS). Annovera due Medaglie d'oro al valor civile.

Il GSB-USB APS, essendo uno dei maggiori Gruppi Speleologici in ambito regionale e nazionale, rappresenta la linfa vitale per l'avvicendamento dei Volontari del Soccorso Alpino e Speleologico, formando e fornendo gli elementi migliori per gli stage di qualificazione sia per il Soccorso che per le qualifiche di Istruttore Tecnico di Speleologia.

Attualmente sono 11 i soci all'interno del Soccorso Alpino e Speleologico che nel 2021 hanno partecipato alle esercitazioni organizzate.

Sono ben 37 i soci che hanno la qualifica di Istruttori e Aiuto Istruttori di Speleologia.

Alcuni nostri speleologi che operano nel settore delle cavità artificiali si sono specializzati nella progressione in ambiente ACAR (progressione in ambienti in carenza di ossigeno), sono qualificati istruttori nazionali e sono oggetto di numerose richieste di sopralluoghi e interventi formativi.

Bologna, 31.01.2022

**In allegato.** Elenco sulle attività pubbliche del GSB-USB APS anno 2021

Per GSB-USB APS, il Segretario  
Nevio Preti